

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

### Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

### Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- il "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2018)6576 del 11 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2015)8452 del 25 novembre 2015, il quale tra l'altro identifica le Regioni quali Organismi Intermedi (O.I.) delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020, approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016;

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di Certificazione agli Organismi Intermedi, le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;
- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per anno e per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi Intermedi.

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Preso atto:

- che il richiamato Accordo Multiregionale riserva tra l'altro alla competenza esclusiva delle Regioni l'attuazione delle misure di cui al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)" del Titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014, rientranti nella priorità 4 "Rafforzare l'occupazione e la coesione territoriale";
- che, in particolare, all'art. 35 "Sostegno dei fondi SIE allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) 1303/2013 ed all'art. 62 "Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014, sono definiti gli interventi ammissibili, fra i quali le spese di attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) sostenute dai soggetti di cui sia stata debitamente selezionata la relativa Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;

Visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata sul BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo nel settore della pesca e acquacoltura, con scadenza al 20 settembre 2016 per la presentazione delle candidature da parte dei Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca (di seguito, FLAG);
- il successivo comunicato (BURERT n. 214 del 14 luglio 2016) con il quale è stato pubblicato il testo dell'Avviso pubblico;

Dato atto in particolare che l'Avviso pubblico approvato con la citata deliberazione di Giunta n. 1062/2016 disponeva tra l'altro che:

- era stato indetto un procedimento per la selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo presentate dai FLAG di cui all'art. 32, paragrafo 2, lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in conformità all'art. 61 del Reg. (UE) n. 508/2014, ai fini del FEAMP;
- era stato designato quale responsabile del suddetto procedimento il Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;
- con successivo provvedimento avrebbero dovute essere definite le disposizioni per l'attuazione e la gestione delle azioni previste nelle Strategie ammissibili;
- al fine di ottimizzare i contenuti e le azioni proposte nel Piano presentato, con ogni FLAG selezionato sarà condotta una fase di negoziazione, al termine della quale il Referente dell'Organismo Intermedio (O.I.) provvederà a quantificare le risorse riferite alle Strategie ammesse;
- per regolare i rapporti tra il suddetto Organismo Intermedio ed ogni FLAG selezionato sarà stipulata un'apposita Convenzione, sottoscritta dal Referente dell'Organismo Intermedio e dal legale rappresentante del FLAG o, in caso di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), del soggetto capofila;

Vista altresì la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato n. 16801 del 27 ottobre 2016 con la quale, in esito al predetto Avviso:

- è stata ammessa e selezionata la sola Strategia presentata dall'ATS "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna", rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l." con sede legale in Ostellato (FE), strada del Mezzano n.10 - codice fiscale e partita IVA 01358060380 (di seguito, FLAG Costa dell'Emilia-Romagna);
- è stato dato atto che i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in sede di presentazione della domanda, riguardo al possesso dei requisiti prescritti dall'Avviso pubblico in capo a tutti i componenti del partenariato del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, ancorché esperiti, non risultavano completati alla data di adozione del suddetto atto e che, qualora i predetti controlli non avessero dato esito positivo, l'Amministrazione avrebbe proceduto in autotutela alla revoca dell'ammissione di cui trattasi;
- è stato dato avvio alla fase di negoziazione con il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per la definizione del fabbisogno finanziario del Piano di Azione, tenendo conto anche dell'effettiva disponibilità eventualmente ridefinita a seguito dell'approvazione dei Piani finanziari regionali da parte del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, rinviando pertanto a successivo atto la concessione delle risorse per l'attuazione della Strategia medesima;

Preso atto dell'esito positivo dei controlli effettuati sul possesso dei requisiti prescritti dall'Avviso pubblico in capo a

tutti i componenti del partenariato del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, come risulta dal verbale di protocollo n. NP/2017/11055 del 29 maggio 2017 e dalla documentazione conservata agli atti del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;

Rilevato che il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, preso atto dei risultati positivi della fase di negoziazione con la Regione Emilia-Romagna per la definizione del fabbisogno finanziario del Piano di Azione, ha approvato il Piano di Azione definitivo, il cronoprogramma e il Piano finanziario con relativa previsione di spesa, come risulta dalla documentazione acquisita agli atti del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato al protocollo n. PG/2017/0469727 in data 26 giugno 2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1070 del 17 luglio 2017, con la quale è stato disposto:

- di provvedere all'approvazione del Piano di Azione definitivo presentato dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale SSL nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020 - Priorità 4, del cronoprogramma e del Piano finanziario con la relativa previsione di spesa, per un ammontare di Euro 5.000.000,00 per l'attuazione della Strategia e per le spese di gestione e animazione nonché di Euro 273.000,00 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del Reg.(UE) n. 508/2014, il tutto per complessivi Euro 5.273.000,00, pari alla dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020;
- di demandare l'assunzione degli oneri conseguenti, a valere sui complessivi stanziamenti recati dai capitoli del bilancio regionale riferiti alla realizzazione degli interventi di cui trattasi, a successivi atti di competenza del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato, secondo i documenti attuativi, nel rispetto delle classificazioni e codifiche di bilancio attribuite ai medesimi capitoli e nei limiti delle disponibilità di bilancio attribuite ai capitoli stessi per l'esercizio finanziario di riferimento;
- di disporre l'approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per l'attuazione della SSL priorità 4 - PO FEAMP 2014-2020 (art. 63 Reg. (UE) n. 508/2014), contenente le disposizioni per la gestione delle azioni previste nel Piano d'Azione, dandosi atto che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, designato quale Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione con la suddetta deliberazione di Giunta n. 833/2016, provvederà alla sottoscrizione della predetta Convenzione per conto della Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio.

Vista la Convenzione, che, in esecuzione della suddetta deliberazione di Giunta n. 1070/2017, è stata stipulata in data 24 luglio 2017 tra questa Amministrazione e il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, e che prevede, tra l'altro:

- all'articolo 4, comma 2, che sono ammissibili a finanziamento le operazioni ed attività realizzate a decorrere dalla data di presentazione della Strategia di Sviluppo Locale o antecedenti purché non concluse, in coerenza con le previsioni del PO FEAMP ed il rispetto dell'art. 65, par. 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- all'articolo 5, comma 1, che la gestione delle risorse per attuare la SSL, secondo il Piano d'Azione presentato dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, si distingue, in base alla tipologia, tra operazioni a regia, operazioni a titolarità, spese di gestione e animazione, attività di cooperazione;
- all'art. 9, comma 2, lett. b), che l'O.I., per gli interventi a regia, esprime il proprio vincolante parere sugli avvisi pubblici predisposti dal FLAG prima della loro emanazione; recepisce l'esito dell'istruttoria effettuata dal FLAG e la graduatoria approvata dal FLAG stesso, concede le risorse ai beneficiari ed assume i relativi impegni di spesa sul bilancio regionale;
- all'art. 9, comma 2, lett. f), che l'O.I. mette in atto operazioni di controllo e monitoraggio sulle attività, prevedendo un sistema di controlli a campione in misura non inferiore al 5% dell'importo ammesso sulle graduatorie approvate dal FLAG, individuando i responsabili delle attività di verifica, come da art. 16 della Convenzione;
- all'art. 10, comma 3., lett. a), che il FLAG, per le operazioni a regia, svolge i seguenti compiti:
  - predispone, emana e pubblica, dopo l'acquisizione del parere positivo da parte dell'O.I., gli avvisi pubblici relativi agli interventi previsti dal Piano di Azione e dispone le eventuali proroghe;
  - riceve e valuta le domande di contributo, effettua i controlli di ammissibilità delle domande, in conformità alle Disposizioni procedurali dell'O.I.;
  - seleziona le operazioni e fissa l'importo del sostegno, formulando motivazioni chiare per il rigetto delle domande di contributo, esegue gli adempimenti connessi al contraddittorio, approva la graduatoria, indicando anche l'elenco degli esclusi e la trasmette all'O.I. per i provvedimenti conseguenti;
  - fornisce al beneficiario un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi attesi nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;
  - riceve, istruisce ed approva o nega le eventuali richieste di variante e/o proroga da parte dei beneficiari ammessi a contributo e comunica l'esito all'O.I., anche per le necessarie variazioni di carattere finanziario, e al beneficiario.
- all'articolo 11, comma 1, che, per l'attuazione delle operazioni a regia, il Capofila deve presentare all'O.I., almeno 45 giorni prima dell'effettiva attivazione, una documentazione che comprenda anche lo schema di avviso pubblico per quelli a regia e la relazione per quelli a titolarità;
- all'articolo 11, comma 3, che per l'attivazione degli interventi a regia o operazioni a titolarità è richiesto l'esame da parte di un nucleo di valutazione regionale, costituito con atto del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca ai fini dell'espressione da parte dell'Organismo Intermedio del parere in merito alla conformità alle norme unionali, nazionali, agli

atti programmatori e di pianificazione territoriale ed al Piano di Azione approvato;

- all'articolo 13, commi 1, 2 e 5, quanto segue:
  - "Oltre alla revisione intermedia obbligatoria, il FLAG può proporre nell'intero periodo della Programmazione FEAMP una o più modifiche e/o variazioni alla SSL, al Piano di Azione e al piano finanziario.";
  - "Le modifiche e/o variazioni alla SSL devono essere approvate dall'Organo decisionale del FLAG e sottoposte all'O.I. che le approva o meno, valutando la coerenza con gli obiettivi della SSL e il mantenimento dei requisiti di ammissibilità.";
  - "Con le stesse modalità previste per le modifiche e/o variazioni alla SSL devono essere presentate le variazioni al Piano di Azione e al piano finanziario che non comportino modifiche alla Strategia e che non rientrino nelle ipotesi previste ai successivi punti 6 e 7";

Attestato, pertanto, che per le operazioni a regia, alla concessione ed all'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari provvederà l'O.I., secondo le modalità definite nelle Disposizioni Procedurali dell'O.I. e quanto riportato nei singoli avvisi pubblici di attivazione degli interventi;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione del manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014/2020", il cui allegato parte integrante, al punto 5, dedicato a Sviluppo Locale di tipo Partecipativo e Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca (FLAG), precisa che il FLAG, essendo titolare della Strategia di Sviluppo Locale e beneficiario dell'iniziativa, conserva nei confronti dell'Organismo Intermedio la propria responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore, a prescindere dal destinatario del finanziamento pubblico, e stabilisce inoltre che, fatte salve le specifiche competenze in capo al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di gestione (quali la sottoscrizione della Convenzione e la proposta di dichiarazione di spesa ad AGREAS), i provvedimenti in materia di competenza dell'Organismo Intermedio sono adottati dal Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato.

Acquisita agli atti di questo Servizio, in data 31 ottobre 2017, con il n. PG/2017/0694757 di protocollo, la richiesta formulata dal predetto FLAG, affinché per conto dell'Organismo Intermedio venisse espresso parere di conformità in merito a tre proposte di avvisi pubblici per l'attivazione di altrettante operazioni a regia, tra le quali quella denominata come segue: Azione 1.B "Interventi di qualificazione luoghi di imbarco e sbarco - Promuovere l'adeguamento sostenibile delle strutture e infrastrutture finalizzate alla pesca nelle aree portuali e nei luoghi di imbarco e sbarco".

Vista la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 18385 del 16 novembre 2017, con la quale è stato

costituito il nucleo di valutazione regionale di cui al citato art. 11, comma 3 (di seguito, NUTEF).

Dato atto che:

- con nota in data 19 febbraio 2018 con il n. PG/2018/0116563 di protocollo, il Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato, considerate le risultanze emerse dal NUTEF, ha comunicato al FLAG gli esiti della valutazione, esprimendo parere vincolante di conformità in relazione, tra gli altri, alla proposta di avviso pubblico di cui trattasi, previo recepimento delle prescrizioni e delle raccomandazioni ivi contenute;
- con comunicazione pervenuta via PEC allo Scrivente Servizio in data 16 marzo 2018 acquisita al prot. n. PG/2018/187256, il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna trasmetteva il testo del bando completo delle integrazioni formulate dal NUTEF;
- con nota del 19 marzo 2018 di protocollo n. PG/2018/0192126, il Responsabile del Servizio programmazione e Sviluppo locale integrato, acquisita la nuova versione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati, ha comunicato al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna la piena conformità della documentazione, e, contestualmente, la possibilità di procedere alla sua pubblicazione, avvenuta in data 21 marzo 2018;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 8832 del giorno 8 giugno 2018, con la quale in sede di attuazione della SSL del PO FEAMP 2014-2020 Priorità 4 è stata approvata una prima variazione al Piano finanziario allegato al Piano d'Azione di cui alla suddetta deliberazione n. 1070/2017, secondo la formulazione presentata per conto del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, come da nota acquisita agli atti in data 17 maggio 2018 con il n. PG/2018/0359677 di protocollo;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 19620 del 26 novembre 2018 con la quale, in sede di attuazione della SSL del PO FEAMP 2014-2020 Priorità 4, è stata approvata la seconda variazione al Piano finanziario con la relativa previsione di spesa, secondo la formulazione presentata per conto del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, come da nota acquisita agli atti in data 23 novembre 2018 con il n. PG/2018/0703328 di protocollo che prevede, tra le altre, una modifica della spesa per il bando di cui al presente atto che risulta essere di euro 1.520.000,00 aumentando la dotazione finanziaria di cui al punto 10. del bando così ripartita:

- anno 2018 euro 320.000,00;
- anno 2019 euro 1.200.000,00;

Richiamata la propria determinazione n. 21315 del 18 dicembre 2018, come rettificata con determinazione n. 7245 del 24 aprile 2019, recante: "Reg. (UE)n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014 - PO FEAMP Italia 2014-2020 - priorità 4 - misura 4.63. "Bando FLAG "Interventi di qualificazione dei luoghi di imbarco e sbarco", Azione 1B. Approvazione della graduatoria degli ammessi. Concessione dei contributi e contestuali impegni di spesa e accertamento delle entrate", con particolare riferimento ai sotto citati punti del dispositivo:

- punto 2), con il quale è stato disposto il recepimento delle risultanze dell'istruttoria compiuta dall'Associazione Temporanea di Scopo "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna", sulle domande di sostegno pervenute in risposta all'avviso pubblico "Interventi di qualificazione luoghi di imbarco e sbarco - Promuovere l'adeguamento sostenibile delle strutture e infrastrutture finalizzate alla pesca nelle aree portuale e nei luoghi di imbarco e sbarco" Azione 1.B del Piano di Azione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nonché la graduatoria, approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna e proposta a questa Amministrazione per gli adempimenti conseguenti, nei limiti delle risorse disponibili a bilancio finanziario gestionale 2018-2020;
- punto 3), con il quale è stato disposto di approvare in particolare l'Allegato 2: "FEAMP 2014 - 2020. PRIORITÀ 4 - BANDO FLAG AZIONE 1.B "INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE LUOGHI DI IMBARCO E SBARCO - Promuovere l'adeguamento sostenibile delle strutture e infrastrutture finalizzate alla pesca nelle aree portuali e nei luoghi di imbarco e sbarco - GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E CONCEDIBILI", parte integrante e sostanziale del suddetto provvedimento, relativo alle n. 4 domande ammissibili, ove sono indicati l'ammontare dell'investimento richiesto, ammesso, il relativo contributo concedibile e concesso con la suddivisione per anno e sulla base delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale e i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini del citato art. 11 della Legge n. 3/2003;
- punto 4), con il quale sono stati concessi i contributi complessivamente ammontanti ad un importo di euro 1.516.717,19 (dei quali euro 316.717,19 a valere sull'anno di previsione 2018 ed euro 1.200.000,00 a valere sull'anno di previsione 2019) spettanti ai beneficiari della graduatoria di cui all'Allegato 2), nei limiti delle risorse disponibili a bilancio finanziario gestionale 2018- 2020;
- punto 5), con il quale è stato stabilito che si sarebbe provveduto a finanziare completamente gli interventi presenti nella graduatoria di cui all'Allegato 2, qualora si sarebbero rese disponibili ulteriori risorse sul bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna;
- punto 6) con il quale è stato disposto di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma complessiva di Euro 1.516.717,19, ascrivendo, nello specifico, la somma di euro 316.717,19 a valere sull'esercizio finanziario 2018 e la somma di euro 1.200.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2019 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2017 e ss.mm., i quali presentavano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

Capitolo	Quota	Esercizio finanziario 2018	N° Impegno	Esercizio finanziario 2019	N° Impegno	Importo totale
<b>U78850</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	50%	158.358,60	7495	600.000,00	1492	758.358,60
<b>U78852</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 Aprile 1997 n. 183) - QUOTA STATO"	35%	110.851,02	7496	420.000,00	1491	530.851,02
<b>U78891</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	15%	47.507,57	7497	180.000,00	1493	227.507,57
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>316.717,19</b>		<b>1.200.000,00</b>		<b>1.516.717,19</b>

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 543 dell'8 aprile 2019 recante "Variazioni di bilancio conseguenti al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 e adempimenti conseguenti" con la quale, fra l'altro, quota parte dei sopracitati impegni di spesa afferenti i capitoli di spesa a fianco indicati sono stati re-imputati all'anno di previsione 2019 a carico dei medesimi capitoli del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, registrati ai numeri di impegno indicati:

Capitolo	Quota	Esercizio finanziario 2018	N° Impegno	Esercizio finanziario 2019	N° Impegno	Importo totale
<b>U78850</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	50%	14.951,34	7495	600.000,00	1492	758.358,60
				143.407,26	5804	

<b>U78852</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 Aprile 1997 n. 183) - QUOTA STATO"	35%	10.465,94	7496	420.000,00	1491	530.851,02
				100.385,08	5805	
<b>U78891</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	15%	4.485,40	7497	180.000,00	1493	227.507,57
				43.022,17	5809	
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>29.902,68</b>		<b>1.486.814,51</b>		<b>1.516.717,19</b>

Vista inoltre la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato n. 11834 del 28 giugno 2019 con la quale, in sede di attuazione della SSL del PO FEAMP 2014-2020 Priorità 4, è stata approvata la terza variazione al Piano finanziario con la relativa previsione di spesa, secondo la formulazione presentata per conto del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, come da nota acquisita agli atti in data 31 maggio 2019 con il n. PG/2019/0501488 di protocollo che prevede, tra le altre, un aumento delle risorse per il bando di cui al presente atto in modo da finanziare completamente gli interventi presenti nella graduatoria di cui all'Allegato 2 alla determinazione n. 21315 del 18 dicembre 2018, per una spesa totale di euro 1.532.884,31 aumentando corrispondentemente la dotazione finanziaria di cui al punto 10. del bando, così ripartita:

- anno 2018 euro 29.902,68;
- anno 2019 euro 1.486.814,51;
- anno 2020 euro 16.167,12;

Considerato che, tenuto conto delle variazioni al piano finanziario come sopra citate, sono stati modificati gli importi relativi all'attuazione della SSL del FLAG sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, fermo restando che la spesa complessiva per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, resta confermata in euro euro 5.000.000,00 per l'attuazione della Strategia e per le spese di gestione e animazione di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Rilevato in particolare che:

- il contributo concesso per gli interventi ammessi in graduatoria, di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della propria determinazione n. 21315 del 18 dicembre 2018, ammontava complessivamente ad Euro 1.516.717,19 rispetto all'importo relativo al contributo concedibile di Euro 1.532.884,31;
- pertanto, venivano finanziati integralmente solo i primi tre interventi, mentre il quarto intervento ammesso, corrispondente

al progetto 13/SSL/2018 del Comune di Cesenatico, veniva finanziato solo fino al completo esaurimento delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli, a valere sull'anno di previsione 2019, pari ad euro 433.832,88;

Considerato che l'approvazione della terza variazione del Piano Finanziario con determinazione n. 11834 del 28 giugno 2019 ha aumentato la dotazione finanziaria del bando, rendendo possibile finanziare integralmente il quarto intervento ammesso nella graduatoria di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della propria determinazione n. 21315 del 18 dicembre 2018, corrispondente al progetto 13/SSL/2018 del Comune di Cesenatico per l'importo di € 450.000,00;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC) del 7 luglio 2011, n. 4 aggiornata al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136".

Visto l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione".

Dato atto che all'intervento contributivo di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) già riportato nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della propria determinazione n. 21315 del 18 dicembre 2018, come rettificata dalla determinazione n. 7245 del 24 aprile 2019.

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli

adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)".

Richiamate in particolare le risultanze con esito positivo delle verifiche esperite nei confronti del soggetto ammissibile al contributo, in ordine alla regolarità INPS nonché a quella INAIL, come risulta dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità alla data di adozione del presente atto, e come di seguito riportate:

N. progressivo	N. identificativo	Beneficiario	C.F.	Protocollo e data di emissione	Protocollo e data di acquisizione	Scadenza di validità
4	13/SSL/18	Comune di Cesenatico	00220600407	INPS_17696824 del 22/10/2019	DURC/2019/23341 del 08/11/2019	19/02/2020

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. a);

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la Legge regionale 30 luglio 2019, n. 14 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2301 del 27 dicembre 2018 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021" e succ. modd.;

Richiamati in particolare:

- il punto n. 16 "Principio della competenza finanziaria" contenuto nell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011, recante "Principi generali o postulati";
- l'art. 56 del medesimo decreto legislativo, recante "Impegni di spesa";

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011, l'onere finanziario complessivo di euro 16.167,12 risulta esigibile nell'anno di previsione 2020;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto:

- a concedere a favore del Comune di Cesenatico, per il progetto 13/SSL/2018, collocato al n. 4 della graduatoria di cui all'Avviso pubblico - FLAG AZIONE 1.B "INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE LUOGHI DI IMBARCO E SBARCO - Promuovere l'adeguamento sostenibile delle strutture e infrastrutture finalizzate alla pesca nelle aree portuali e nei luoghi di imbarco e sbarco" approvata con determinazione n. 21315/2018, l'ulteriore contributo spettante di Euro 16.167,12, non concesso con la predetta determinazione;
- ad assumere a favore del concessionario come sopra identificato - trattandosi di contributi assoggettati a rendicontazione e ricorrendo pertanto gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alle tipologie di spesa previste e alle relative modalità gestionali - il connesso impegno di spesa delle risorse necessarie, per complessivi euro 16.167,12, registrandoli sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2301/2018 e ss.mm., come segue:

Capitolo	Quota	Esercizio finanziario 2020
<b>U78850</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	<b>50%</b>	<b>8.083,56</b>
<b>U78852</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 Aprile 1997 n. 183) - QUOTA STATO"	<b>35%</b>	<b>5.658,49</b>
<b>U78891</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	<b>15%</b>	<b>2.425,07</b>
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>16.167,12</b>

Dato atto che l'attestazione relativa alla procedura dei conseguenti pagamenti, che saranno disposti in attuazione della presente determinazione, che sarà compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2020;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP 2014-2020 di cui al presente atto, configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., relativamente alla fase di accertamento delle entrate, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente provvedimento, si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anni di previsione 2018,2019,2020:

- relativamente alla quota FEAMP capitolo **E04247** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);
- relativamente alla quota Stato capitolo **E03247** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015).

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii..

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021" e ss.mm., ed in particolare l'allegato D), recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile.

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 del giorno 11 luglio 2016, recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";
- n. 1938 del 19 novembre 2018, con la quale fu tra l'altro approvato il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca;

Viste altresì:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'allegato A);
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale n. PG/2017/0660476 di protocollo del 13 ottobre 2017 e n. PG/2017/0779385 di protocollo del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 20897 del 28 dicembre 2017, avente ad oggetto "Provvedimento di nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss. della L.R. 32/1993", come modificata con propria determinazione n. 3265 del 22 febbraio 2019;
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 16575 del 13 settembre 2019;

Dato atto che, secondo quanto disposto dalla su richiamata determinazione n. 20897/2017, come modificata con determinazione n. 3265/2019, in caso di assenza temporanea dei Responsabili di procedimento ivi individuati, le relative responsabilità sono riassunte di norma dal Responsabile di Servizio, fatta salva la facoltà di attribuire i relativi compiti ad altri collaboratori con atto formale;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dei visti di regolarità contabile allegati;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di concedere a favore del Comune di Cesenatico, per il progetto 13/SSL/2018, collocato al n. 4 della graduatoria di cui all'Avviso pubblico - FLAG AZIONE 1.B "INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE LUOGHI DI IMBARCO E SBARCO - Promuovere l'adeguamento sostenibile delle strutture e infrastrutture finalizzate alla pesca nelle aree portuali e nei luoghi di imbarco e sbarco" approvata con determinazione n. 21315/2018, l'ulteriore contributo spettante di Euro 16.167,12, non concesso con la predetta determinazione;
- 3) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, a favore del concessionario come sopra identificato, la somma di € 16.167,12 - registrandoli sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2301/2018 e ss.mm., i quali presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

Capitolo	Quota	Esercizio finanziario 2020	Impegno n.
<b>U78850</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	<b>50%</b>	<b>8.083,56</b>	<b>1644</b>
<b>U78852</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 Aprile 1997 n. 183) - QUOTA STATO"	<b>35%</b>	<b>5.658,49</b>	<b>1645</b>
<b>U78891</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	<b>15%</b>	<b>2.425,07</b>	<b>1646</b>
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>16.167,12</b>	

- 4) di dare atto che:
  - che l'attestazione relativa alla procedura dei conseguenti pagamenti, che saranno disposti in attuazione della presente determinazione, che sarà compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2020;

- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere, per gli impegni di cui al precedente punto 3), come segue:

### Capitolo 78850

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	SIOPE	CUP	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
16	02	U.2.03.01.02.003	04.2	3	2030102003	D28F18000240003	3	3

### Capitolo 78852

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	SIOPE	CUP	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
16	02	U.2.03.01.02.003	04.2	4	2030102003	D28F18000240003	3	3

### Capitolo 78891

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	SIOPE	CUP	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
16	02	U.2.03.01.02.003	04.2	7	2030102003	D28F18000240003	3	3

- 5) di dare atto, altresì, che alla liquidazione della somma a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, sulla base dei complessivi controlli effettuati dal FLAG e dall'O.I. per quanto di competenza, ai sensi della Convezione più volte menzionata nel presente provvedimento e secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'avviso pubblico, previa verifica della regolarità contributiva degli stessi beneficiari;
- 6) di dare atto che, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto, si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 7) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2019-2021:

Capitolo	Anno 2020€	N. accertamento
<b>E04247</b> "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota CAPITALE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)"	<b>8.083,56</b>	<b>468</b>
<b>E03247</b> "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota CAPITALE (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)"	<b>5.658,49</b>	<b>469</b>

- 8) di ottemperare, con il presente provvedimento, ai compiti e agli obblighi in capo all'O.I. previsti dalla Convenzione e dall'avviso pubblico, demandando al FLAG quanto di sua competenza, in particolare, in merito ai compiti di informazione del beneficiario circa l'avvenuta concessione del contributo, le condizioni e i vincoli del sostegno, il dettaglio delle spese ammesse, l'elenco della documentazione da produrre ai fini della domanda di liquidazione del contributo - secondo quanto previsto ai paragrafi 15 e 18 dell'avviso pubblico, il codice CUP attribuito al progetto finanziato, le tempistiche e le modalità per la realizzazione dei progetti, nonché i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- 9) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico così come approvato con nota del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato prot. PG/2018/0192126 del 19 marzo 2018;
- 10) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 11) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna E-R Agricoltura e Pesca.
- 12) di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

La Responsabile del Servizio  
Teresa Maria Iolanda Schipani